



Collegio Interprovinciale Ostetriche Torino - Asti

***Impiego degli ultrasuoni nell'assistenza
infermieristica ed ostetrica
Ecografia di supporto e controlli di qualità***

Dottorssa Ostetrica Sara Cantoira
Torino, 12 maggio 2012

A dimly lit room, possibly a study or office, with a desk in the foreground. On the desk, there is a laptop and a medical device with a screen and buttons. The background shows a window with curtains and a whiteboard. The text "Premesso che..." is overlaid on the image.

Premesso che...

DLgs 06/11/2007, n. 206 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali”

Articolo 48 “Esercizio delle attività professionali di Ostetrica”

Comma e)

L’Ostetrica/o è autorizzata ad assistere la partoriente durante il travaglio e sorvegliare lo stato del feto nell'utero con i mezzi clinici e tecnici appropriati

Comma g)

L’Ostetrica è autorizzata ad individuare nella madre o nel bambino i segni di anomalie che richiedono l'intervento di un medico e assistere quest'ultimo in caso d'intervento; prendere i provvedimenti d'urgenza che si impongono in assenza del medico e, in particolare, l'estrazione manuale della placenta seguita eventualmente dalla revisione uterina manuale



... e premesso che...



Linee guida SIEOG 2010 [1]

- L'ecografia *office* (o ecografia di supporto) in ostetricia e ginecologia è un esame ecografico eseguito a sostegno alla visita ed è finalizzato alla ricerca di dati diagnostici che possono essere utilizzati a completamento della visita
- Non vi è evidenza scientifica che sia utile effettuare un esame ecografico durante ogni visita ostetrico-ginecologica (Evidenza I-b*. Livello di raccomandazione A**)
- Non è necessario che sia rilasciato un referto specifico, ma i parametri rilevati dall'*office* ecografia devono sempre essere scritti nella cartella clinica della persona assistita
- E' necessario spiegare alla donna il significato dell'*office* ecografia e la differenza rispetto agli esami ecografici "*formali*" che vanno comunque eseguiti o consigliati, ove indicato

* > 1 RCT

** Raccomandazioni basate su buone e concordi evidenze scientifiche



Linee guida SIEOG 2010 [2]

➤ Le indicazioni alla *office* ecografia sono:

In ostetricia (Evidenza IV*. Livello di raccomandazione C**):

- visualizzazione della presenza in utero della camera ovulare, dell'embrione e dell'attività cardiaca embrio-fetale,
- valutazione della presentazione fetale,
- valutazione della quantità di liquido amniotico

In Ginecologia:

- valutazione dell'ecogenicità di una tumefazione diagnosticata con l'esplorazione bimanuale (cistica/solida),
- controllo della localizzazione di IUD

* Opinioni di esperti basate su esperienza clinica, rapporti di Commissioni

** Raccomandazioni basate principalmente su opinioni di esperti e/o Consensus



Linee guida SIEOG 2010 [3]

- Nella comunità scientifica dell'area ostetrico-ginecologica internazionale e nazionale è ormai largamente condiviso che l'*office* ecografia, per le sue peculiarità intrinseche, è un esame che può essere effettuato anche da operatori che non possiedano una formazione specifica in campo ecografico purché abbiano una conoscenza di base della metodica
- Dalla letteratura scientifica più accreditata risulta che l'impiego della diagnostica ad ultrasuoni nella sorveglianza del benessere materno/fetale, anche da parte delle Ostetriche, di fatto è ormai un'attività consolidata nella *midwifery* internazionale



Si evince che...

Per l'Ostetrica, l'ecografia *office* può rappresentare uno strumento di supporto per la rilevazione dei parametri materni e fetali in gravidanza ed in travaglio di parto, al fine di interpretare e valutare con tempestività e maggiore accuratezza la normale evoluzione della gravidanza e del parto

L'Ostetrica deve inserire la data dell'esame ecografico eseguito con *office* ecografia in concomitanza della visita ostetrica, e ha il dovere di trascrivere i parametri rilevati a supporto della visita nel corso della gravidanza e/o del travaglio/parto nella cartella clinica della persona assistita e dovrà informare il medico specialista dei risultati che deviano dalla normalità e fisiologia

I parametri rilevati con l'ecografia *office* non danno esito ad alcun referto, piuttosto si integrano a quelli di una tradizionale visita ostetrica a supporto della diagnosi



I trimestre di gravidanza

Periodo di età gestazionale fino a 13 settimane e 6 giorni
(SIEOG – Linee Guida 2010)

A tutte le donne in gravidanza deve essere offerto
esame ecografico nel I trimestre (NICE – *Antenatal Care*)



Il trimestre di gravidanza

Periodo di età gestazionale compreso tra le 14 settimane e 0 giorni e le 26 settimane e 0 giorni (SIEOG – Linee Guida 2010)

L'esame ecografico di questo trimestre viene effettuato tra le 19 e le 21 settimane al fine di valutare, principalmente, l'anatomia fetale e riconoscere o escludere eventuali patologie malformative maggiori (SIEOG – Linee Guida 2010)



III trimestre di gravidanza

Periodo di età gestazionale compreso tra le 26 settimane e 1 giorno e le 42 settimane compiute (SIEOG – Linee Guida 2010)

L'esame ecografico di questo trimestre viene effettuato tra le 30 e le 34 settimane al fine di valutare, principalmente, la quantità di liquido amniotico, l'inserzione placentare e la crescita fetale (SIEOG – Linee Guida 2010)

L'esame ecografico eseguito dopo le 24 settimane di amenorrea non è supportato da evidenze scientifiche e, pertanto, non deve essere offerto alle donne sane con gravidanza a basso rischio (NICE - *Antenatal Care*)






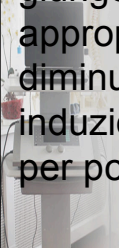


* Office ecografia nel I trimestre di gravidanza [1]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Presenza in utero della camera ovulare e dell'embrione/feto	Segni di presunzione di gravidanza: fenomeni simpatici, aumento della temperatura basale. Segni di probabilità di gravidanza: amenorrea, modificazione delle mammelle, congestione delle mucose dell'apparato genitale	Segni di certezza di gravidanza entro le 10w di EG: visualizzazione ecografica del sacco gestazionale o parti dell'embrione/feto	Migliora la valutazione della sede dell'impianto e permette l'esclusione della possibilità di impianto in sede ectopica
Numero di embrioni/feti	In gravidanze multiple la persona assistita, soprattutto se pluripara, riferirà maggiore intensità della sintomatologia propria della gravidanza (fenomeni simpatici accentuati, tra cui la nausea e un rapido accrescimento dell'addome)	Valutazione ecografica necessaria al fine di attribuire un appropriato profilo di rischio e pianificare un'assistenza ostetrica adeguata. In caso di gravidanza plurima è necessario valutare la corionicità/amnioticità	Permette la diagnosi differenziale di gravidanza semplice/multipla

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* Office ecografia nel I trimestre di gravidanza [2]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Presenza di attività cardiaca embrionale/fetale	Auscultazione con US doppler dopo le 10-12w di EG 	Segni di certezza di gravidanza entro le 10w di EG: rilevazione di attività cardiaca ecografica embrionale/battito cardiaco fetale (nel periodo embrionale è sconsigliato l'utilizzo del doppler pulsato o colore per la rilevazione dell'attività cardiaca) 	Permette la diagnosi differenziale tra gravidanza in evoluzione e aborto interno 
Datazione della gravidanza: misurazione vertice-sacro	Calcolabile dalla data dell'ultima mestruazione 	Ecografia tra le 10-13w di EG, al fine di stabilire la corretta età gestazionale attraverso la misurazione cranio-caudale dell'embrione/feto e, se successiva alle 13w, attraverso la misurazione del diametro biparietale 	Accertamento dell'EG e confronto con quella calcolata dalla data dell'ultima mestruazione al fine di giungere ad una più appropriata EPP e diminuire il numero di induzioni di travaglio per postmaturità 

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* Office ecografia nel I trimestre di gravidanza [3]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Utero e strutture annessiali	Rilevazione di un'accurata anamnesi, palpazione ed esplorazione vaginale	Valutazione delle regioni annessiali e della morfologia uterina	Permette di confermare o escludere la presenza di tumefazioni pelviche e loro ecogenicità


* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* Office ecografia nel II-III trimestre di gravidanza [1]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Valutazione del numero di feti	Palpazione e osservazione dell'addome materno e misurazione della lunghezza SF. La donna riferirà, soprattutto se pluripara, una percezione aumentata dei MAF	Identificare le gravidanze plurime nei casi in cui non sia disponibile un'ecografia effettuata nel I-II trimestre	Diagnosi differenziale certa tra gravidanza semplice o plurima e possibilità di impostazione di un piano assistenziale appropriato
Valutazione dell'attività cardiaca fetale	Auscultazione con US doppler o stetoscopio di Pinard (20-22w)	Valutazione del battito cardiaco fetale	Permette la visualizzazione del battito cardiaco fetale e la differenziazione da quello materno, che può portare ad una diagnosi errata di sofferenza fetale
Valutazione della presentazione e posizione fetale	La presentazione fetale è valutabile mediante la terza manovra di Leopold	È indicata una valutazione ecografica, soprattutto nei casi in cui vi è un sospetto di presentazione anomala dopo le 36w di EG	In caso dubbio permette una diagnosi non invasiva immediata

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* Office ecografia nel II-III trimestre di gravidanza [2]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Valutazione della localizzazione della placenta	Non vi sono strumenti volti a valutare la localizzazione placentare 	È importante valutare la localizzazione placentare a 20w di EG e, se questa appare bassa con l'approccio transaddominale, è necessario definire il suo rapporto con l'orifizio uterino tramite ecografia TV intorno alle 32w EG	Diagnosi di placenta bassa o previa, soprattutto se, durante l'ecografia del II trimestre, era stata evidenziata un'inserzione placentare bassa 
Valutazione del benessere fetale: profilo biofisico	Valutazione dei movimenti attivi fetali 	Non è indicata una valutazione ecografica 	
Valutazione quantità di liquido amniotico: AFI	Palpazione dell'addome materno 	Valutazione ecografica da eseguire anche in una donna sana con gravidanza fisiologica dopo le 41w EG 	Permette di monitorare l'AFI che, fisiologicamente, tende a diminuire dopo le 40w 

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* Office ecografia nel II-III trimestre di gravidanza [3]

<i>Parametri valutabili</i>	<i>Strumenti della semeiotica ostetrica tradizionale</i>	<i>Cosa dicono le Linee Guida SIEOG 2010</i>	<i>Vantaggi dell'ecografia</i>
Valutazione di possibili disequilibri tra dimensioni fetali ed età gestazionale	Misurazione della lunghezza SF dalla 16w di EG, da ripetere in ogni incontro prenatale, se possibile, dallo stesso operatore.	Non è indicata una valutazione ecografica della crescita fetale dopo le 24w di EG se è stata eseguita correttamente la misurazione SF	Diagnosi di patologia della crescita fetale, sospetto clinico di ipo o ipersviluppo

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* L'ecografia in sala parto Diagnosi di presentazione

<i>Ruolo dell'Ostetrica</i>	<i>Scopo dell'ecografia</i>
Valutazione della parte presentata mediante l'esplorazione vaginale, la palpazione dell'addome materno e la terza manovra di Leopold	Diagnosi di presentazione, soprattutto nei casi dubbi

L'ecografia, per la diagnosi di presentazione fetale, è una valutazione di competenza ostetrica che può essere effettuata nell'attesa di una valutazione da parte del medico

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* L'ecografia in sala parto

Diagnosi di progressione della parte presentata

<i>Ruolo dell'Ostetrica</i>	<i>Scopo dell'ecografia</i>
Valutazione della progressione della parte presentata mediante l'esplorazione vaginale, la palpazione dell'addome materno e la quarta manovra di Leopold	Permette di aumentare l'obiettività di tale valutazione clinica rendendo visibile il rapporto tra i punti di repere materni e fetali

L'ecografia, per la diagnosi di progressione della parte presentata, è una valutazione di competenza ostetrica che può essere effettuata nell'attesa di una valutazione da parte del medico

* L'ecografia in sala parto

Diagnosi di rotazione sacrale dell'occipite

<i>Ruolo dell'Ostetrica</i>	<i>Scopo dell'ecografia</i>
Valutazione della posizione fetale mediante l'osservazione e la palpazione dell'addome materno, la localizzazione del BCF e l'esplorazione vaginale	Diagnosi di posizione mediante la visualizzazione dell'occipite

L'ecografia, per la diagnosi di rotazione sacrale dell'occipite, è una valutazione di competenza ostetrica che può essere effettuata nell'attesa di una valutazione da parte del medico

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* L'ecografia in sala parto

Diagnosi di posizione nel parto operativo

<i>Ruolo dell'Ostetrica</i>	<i>Scopo dell'ecografia</i>
Osservazione e palpazione dell'addome materno ed esplorazione vaginale	Valutazione della flessione della testa fetale e della posizione fetale

L'ecografia, per la diagnosi di posizione fetale durante il parto operativo, è una valutazione di competenza medica

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

* L'ecografia in sala parto

Diagnosi di presentazione nel parto gemellare

<i>Ruolo dell'Ostetrica</i>	<i>Scopo dell'ecografia</i>
Valutazione della presentazione fetale mediante l'osservazione dell'addome materno, l'esplorazione vaginale e la terza manovra di Leopold. Monitoraggio del benessere fetale	Diagnosi di presentazione, soprattutto del secondo gemello. Visualizzazione del BCF di entrambi i gemelli e, in casi dubbi, permette di differenziarlo dal battito cardiaco materno

L'ecografia, per la diagnosi di presentazione nel parto gemellare, è una valutazione di competenza ostetrica che può essere effettuata nell'attesa di una valutazione da parte del medico

* Tabella tratta dalla Tesi di Laurea "L'ecografia: strumento complementare alla semeiotica ostetrica tradizionale". Corso di Laurea in Ostetricia - Università degli Studi di Torino. Anno Accademico 2008/2009. Ostetrica Marta Tufano

Conclusioni [1]


- L'Ostetrica, tenuto conto delle normative D.M. 740/94, L. 42/99, L. 251/2000, D 2005/36 CE, si avvale nel proprio esercizio professionale della ecografia *office* in concomitanza della visita ostetrica, quale strumento di supporto per la rilevazione dei parametri materni e fetali in gravidanza ed in travaglio di parto, al fine di interpretare e valutare con tempestività e maggiore accuratezza la normale evoluzione della gravidanza e del parto, purché in possesso di un'adeguata formazione teorico/pratica
- L'Ostetrica ha il dovere di trascrivere i parametri rilevati con l'ecografia *office* in cartella clinica e dovrà informare il medico specialista dei risultati che deviano dalla normalità e fisiologia
- All'Ostetrica non compete la refertazione dell'esame ecografico, ossia la stesura di una relazione sulle risultanze di una indagine diagnostica, che è invece un atto medico



Conclusioni [2]

- L'Ostetrica deve saper proporre e consigliare alla donna in gravidanza le ecografie consigliate
- L'Ostetrica deve saper leggere e interpretare i referti ecografici in relazione alla valutazione del rischio dell'unità materno/fetale
- L'Ostetrica deve utilizzare l'ecografia solo nei casi raccomandati dalle prove di efficacia, non trascurando di valorizzare la semeiotica non strumentale (palpazione, misurazione sinfisi/fondo, auscultazione con stetoscopio, etc) come prima scelta di valutazione



A photograph of a clinical setting, likely a hospital or clinic. In the foreground, a white ultrasound machine is mounted on a stand. The machine has a control panel with a small screen and several buttons. Above the machine, a laptop computer is placed on a shelf. In the background, there is a white wall with a pattern of small, light-colored circles. To the right, a whiteboard is visible on the wall. The overall scene is brightly lit and clean.

Riconoscere all'Ostetrica la potenzialità di effettuare e utilizzare l'ecografia ostetrica per gli scopi previsti dai suoi obiettivi professionali significa migliorare l'organizzazione dei servizi ed utilizzare in modo appropriato le risorse umane